

NOTA DI RECETTI
LIVORNO

N.14.260 di Repertorio

COSTITUZIONE DI CONSORZIO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno mille novecento e sessantotto - 1967 - il giorno ventotto (28) di settembre in Livorno, in una sala del Palazzo Comunale. =

REGISTRATO a LIVORNO

10 OTT. 1967

Avanti di me, dr. Andrea Riccetti, notaio in Livorno,

N. 1684 Reg. 5

inscritto al Collegio Notarile di questa città, alla presenza dei testimoni idonei signori:

II Procuratore P. 13

a) Dorrani rag. Piero, impiegato, nato a Livorno il 4 agosto 1903, ivi domiciliato, Via Brigata Garibaldi N.13.

b) Miccoli dr. Mario, praticante notaio, nato a San Giorgiano il primo gennaio 1944, domiciliato a Livorno,

Via Gammarelli N.34,

sono presenti:

1) COCOHELLA prof. Emanuele, insegnante, nato a Livorno

il 28 febbraio 1922, ivi domiciliato, Via Mainardi N.19

il quale interviene nella sua qualità di vice sindaco

ed in legale rappresentanza del Comune di Livorno,

in ordine alla delibera del 14 Febbraio 1966 del Con-

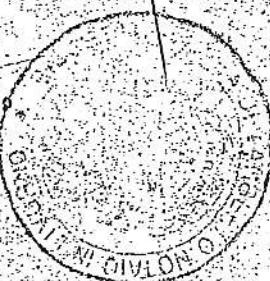
siglio Comunale, il cui verbale allego in copia autenti-

ca a questo atto sotto la lettera " A ". =

2) TOFANI Prof. Mario, docente universitario, nato a Livorno

il 16 settembre 1901, domiciliato a Firenze, Via Cino

da Pistola N.24, il quale interviene per conto della



Università degli Studi di Firenze, in ordine alla delibera il Luglio 1966 del Consiglio di amministrazione di detta Università, il cui estratto autentico allego a questo atto sotto la lettera " B ".

3) GALLI Prof. Giuseppe, docente universitario, nato a Rovato il 21 Giugno 1892, domiciliato a Modena, piazza Risorgimento N.7, il quale interviene per conto della Università degli Studi di Modena in ordine alla delibera il 13 Luglio 1967 del Consiglio di amministrazione di detta Università, il cui estratto autentico allego a questo atto sotto lettera " C ".

4) FAEDO Prof. Alessandro, docente universitario, nato a Chiampo il 18 Novembre 1913, domiciliato a Pisa, Via del Gallo N.57, il quale interviene per conto della Università degli Studi di Pisa, in ordine alla delibera 28 Ottobre 1965 del Consiglio di amministrazione di detta Università, il cui estratto autentico allego a questo atto sotto lettera " D ".

5) DOMINI Prof. Giovanni, docente universitario, nato a Siena il 6 settembre 1904, ivi domiciliato, Via Martiri di Solvay N.5, il quale interviene per conto della Università degli Studi di Siena, in ordine alla delibera 9 settembre 1965 del Consiglio di amministrazione di detta Università, il cui estratto autentico allego a questo atto sotto lettera " E ".

6°) BACCI Prof. Guido, docente universitario, nato a
Livorno il 23 Novembre 1912, domiciliato a Torino
Corso Cairoli N.6, il quale interviene per conto della
Università degli Studi di Torino, in ordine alle deli-
bere 18 Maggio 1965 e 3 Dicembre 1965 e 31 Luglio 1967
del Consiglio di amministrazione di detta Università,
i cui estratti autentici allego a questo atto sotto
le rispettive lettere " F " e " G " ed " H ".

7) VANNINI Prof. Enrico, docente universitario, nato
a Siena il 4 Dicembre 1914, domiciliato a Bologna Viale
XII Giugno N.15, il quale interviene per conto della
Università degli Studi di Bologna, in ordine alle deli-
bere 9 Ottobre 1965 e 22 settembre 1967 del Consiglio
di amministrazione di detta Università, i cui estratti
autentici allego a questo atto sotto le rispettive
lettere " I " ed " L ".

Detti signori, della cui identità personale io Notaio
mi sono accorto a mezzo dei suddetti testimoni i
quali intervengono a questo atto anche quali fidefacenti
essendo a ciò idonei, innanzi tutto dichiarano, presenti
i testi, di esonerarmi dal dare lettura dei sopra elen-
cati allegati, quindi premettono:

a) con atto privato 30 settembre 1966, registrato a
Livorno il 7 ottobre 1966 al numero 1080 fra il Comune
di Livorno e la Università degli Studi di Firenze, Modena,

Pisa, Siena, Torino e Bologna, si costitui una associazione denominata " Consorzio per il Centro Universitario di Biologia Marina di Livorno " e se ne approvò il relativo Statuto.

b) che ricontrando tale Ente fra le Associazioni previste dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, necessita che l'atto costitutivo sia redatto in forma pubblica.

Ciò premesso i comparenti stipulano:

I°)

E' costituito fra il Comune di Livorno e le Università degli Studi di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna il " Consorzio per il Centro Universitario di Biologia Marina " tale consorzio ha sede presso il Comune di Livorno ed il Centro ha sede in Livorno presso l'Acquario Comunale " D'Acinto Cestoni " ed avrà lo scopo di creare e fare funzionare tale centro al fine di favorire l'attività scientifica nel campo della Biologia Marina;

II°)

Tale consorzio ha autonomia patrimoniale amministrativa ed è soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione.

III°)

Il Consorzio trae i mezzi per il funzionamento del

Centro dai contributi delle Università concordate
e dagli Enti e dai privati interessati all'attività
del centro; sono a carico del Comune di Liverno le
spese inerenti ai consumi di energia elettrica, gas,
acqua, riscaldamento e pulizia dei locali dell'Acquario
"Diacinto Cestoni" sede del Centro.

IV°)

Per quanto previsto dalle vigente disposizioni in ma-
teria e per il funzionamento del Consorzio, i presenti
si riportano a quanto già dagli stessi convenuto nella

sopra citata privata scrittura del 30 settembre 1966,

da considerarsi come se qui fosse fedelmente trascrit-
ta e che si allega a questo atto sotto la lettera

"M" omessane la lettura per dispensa avutano, presenti
i testi, dalle parti, le quali dichiarano di ben cono-
scerla e di accettarla in ogni sua parte, come se fos-
se redatta in forma pubblica; detto allegato viene

firmato in ogni suo foglio da tutti gli intervenuti.

V°)

Il presidente del Consorzio è incaricato di espletare
tutte le pratiche necessarie per ottenere il ricono-
scimento di sensi dell'articolo 12 del vigente Codice
Civile.

VI°)

Le spese di questo atto sono a carico del Consorzio.

E richiesto lo Notaio ho redatto questo atto; da me letto alle parti, in presenza dei testimoni, le quali, da me interpellate, sempre presenti i testimoni, lo hanno approvato e con me le testi firmato.

Consta di duo fogli scritti in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia per pagina sei e righe due della settima.

F.to Prof. Emanuele Coccoella

" Mario Tofani

" Giuseppe Galli

" Alessandro Faedo

" Giovanni Domini

" Guido Bacci

" Enrico Vannini

" Piero Borrani testo

" Mario Miccoli testo

" Dr. Andrea Riccetti = Notaio

Copia conforme al ruo triviale

Allegato " A " del Repertorio N. 14.260

M.12013



COMUNE DI DIVORNO

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 14.2.1966 in sessione

straordinaria

Convocato il Consiglio comunale, a termini di legge, in seduta di primo invito, con avviso scritto

in data 10.2.1966 si sono riuniti nella sala delle adunanze alle ore 21 sotto la presidenza del Sig.

Sindaco, Prof. Nicola Badaloni, i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Segretario generale del Comune Comm. Dott. Antonio Montecalvo.

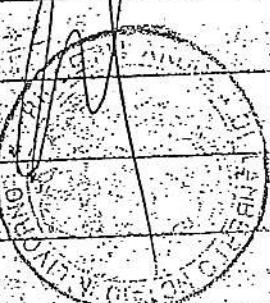
CONSIGLIERI: assiegnati n. 50 - in carica n. 50 - intervenuti n. 47.

Accarino-Agretti-Arzilli-Ballantini-Bernini-Biondi-Boroni-Burchianti-Calderini-Campi-Carlesi-Cecohini-Cini-Cochella-Consani-Dani-Dei Gamba-Di Batte-Domenici-Frediani-Gabba-Gattavecchi-Gigli-Lecchini-Lomi-Luchesi-Malanima-Mancusi-Marchi-Mascagni-Morando-Morelli-Paci-Papini-Papino-Piccini-Poggio-lini-Ramacciotti-Raugi-Razzauti M.-Razzauti P.L.-Romano-Simonetti-Terreni-Tohelli-Zeme.

SCRUTATORI: Simonetti-Zeme-Morelli.

(OMISSIONIS)

OGGETTO: Centro interuniversitario di biologia ma-



rina presso l'Acquario Comunale "D.Cestonini" di
Livorno. Approvazione dello Statuto.

Per invito del Presidente, l'Assessore Domenici riferisce sul punto "N. 18" del paragrafo

"C" dell'o.d.g. relativo all'oggetto ed all'uopo illustra al Consiglio il predisposto schema di deliberazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Morelli per chiedere quanto segue:

Desidererei sapere se il suggerimento dato dall'Università di Modena è stato o meno inserito nell'atto di convenzione.

DOMENICI: Nel rapporto agli atti abbiamo sottolineato che la convenzione dovrà essere integrata da norme regolamentari che precisino l'uso e le responsabilità relative agli ambienti ed agli impianti e ciò conforme agli articoli 60 e 61 del T.U. delle leggi sull'istruzione universitaria.

Dopo di che, nessun altro domandando di parlare, il Presidente pone ai voti il surriferito schema di deliberazione che risulta così formulato:

IL CONSIGLIO

Visto il rapporto 9 dicembre 1965 n. 70218 di protocollo, con il quale l'Ufficio Pubblica



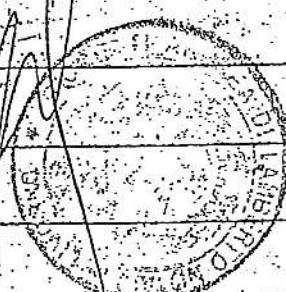
Istruzione accompagna lo schema di convenzione e
dello statuto che della convenzione stessa fa par-
te integrante, da stipularsi tra il Comune di Li-
vorno e le Università di Pisa, Firenze, Bologna,
Modena, Siena e Torino relativa alla costituzione di
un Consorzio per il Centro Interuniversitario di
Biologia Marina con sede in Livorno presso l'Aqua-
rio Comunale "Diacinto Cestoni":

Visto il citato schema di convenzione ed
il relativo statuto:
Viste le lettere 4/6/1965 n. 6216/5 dell'Uni-
versità di Torino - 8/11/1965 n. 6358 dell'Universi-
tà di Siena - 5/11/1965 n. 4369 dell'Università di
Firenze - 3/11/1965 n. 6289 dell'Università di Mode-
na - 26/10/1965 n. 22911 dell'Università di Bologna
e 2/12/1965 n. 781 dell'Università di Pisa, con le
quali viene data l'adesione alla costituzione dello

Ente in parola.

Rilevato che nel corso del funzionamento
dell'Ente, al Comune di Livorno faranno carico le
spese di consumo dell'acqua, dell'energia elettri-
ca e del gas, di riscaldamento e di pulizia dei lo-
cali, mentre le Università consorziate verseranno

a favore dell'Ente stesso la somma annua di lire
150.000.-



Visto in particolare l'art. 17 dello schema
di statuto che prevede in 7 anni la durata del
Consorzio, salvo rinnovo tacito per un uguale periodo
se non disdetto sei mesi prima di ogni scadenza
settennale.

Visto il Testo Unico delle leggi sulla
istruzione superiore, approvato con R.D. 31/8/1933
n. 1592;

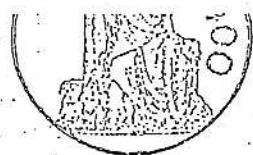
della d e l i b e r a
1º) approvare il seguente schema di convenzione, e
lo Statuto che della convenzione stessa fa parte
integrante, relativo alla costituzione ai sensi
del T.U. 31/8/1933 n. 1592, di un Centro Interuni-
versitario di Biologia Marina con sede in Livorno
presso l'Acquario comunale "D. Cestoni":

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA

DI LIVORNO

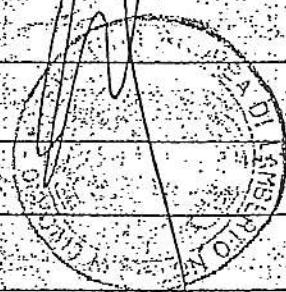
Tra il Comune di Livorno e le Università degli
Studi di Bologna, Firenze, Modena, Pisa, Siena e Torino
in persona dei loro legali rappresentanti, e più
precisamente:

per il Comune di Livorno il Sindaco, ecc.
per l'Università degli Studi di Bologna il Rettore
pres. del Consiglio di Amministrazione Prof... per
l'Università degli Studi di Firenze ecc.



Premesso

che è di grande interesse per gli Istituti biologici delle Università partecipanti alla convenzione poter disporre di idonee attrezzature didattiche e di ricerca di una città di mare non troppo lontana dalle sedi rispettive: che le esigenze moderne impongono di dare agli studenti di materie biologiche la possibilità di una conoscenza diretta della vita nel mare sia attraverso la disponibilità di materiale biologico marino da parte degli Istituti interessati: che un numero sempre maggiore di docenti delle Università suddette è interessato allo studio di problemi biologici i quali possono essere risolti solo utilizzando organismi marini e studiandone i rapporti con il loro ambiente: che tali finalità didattiche e scientifiche possono essere pienamente attuate solo mediante il coordinamento delle capacità tecniche e finanziarie di molti Istituti ed Università; che il Comune di detta città dispone di un acquario marino e di un laboratorio con impianti elettronici idonei alle finalità di studio che le Università si propongono; che la costa Livornese ha la caratteristica



particolarmente favorevole di possedere ricche comunità bentoniche su fondi rocciosi adiacenti a comunità di fondi molli in acque non inquinate e ricche di plancton neritico;

che da anni esiste una collaborazione fatta fra veri Istituti biologici dell'Università interessate e la direzione dell'Acquario per attività di ricerca e didattiche già espletatesi con numerose pubblicazioni e con gite annuali di istruzione da parte di gruppi di studenti;

che si ritiene opportuno fornire tale collaborazione di una educata regolamentazione e di mezzi idonei e coordinati;

che il Comune di Livorno, sensibile alle esigenze della ricerca e dell'insegnamento, si è dichiarato disposto a favorire detta collaborazione. In considerazione anche che una sempre più stretta collaborazione fra Università e Comuni potrà produrre, attraverso iniziative coordinate, ad una diffusione della coscienza e della educazione naturalistica;

che le costituite parti intendono, pertanto, dar vita ad un Consorzio universitario, quale è previsto dagli artt. 60 e 61 del T.U. delle leggi sull'Istruzione Universitaria, approvato con R.D.

31/9/1933 n. 1592;

si conviene e si stipula quanto segue:

1º - Fra il Comune di Livorno, e le Università di Bologna, Firenze, Modena, Pisa, Siena e Torino è costituito il Consorzio per il Centro universitario di Biologia marina di Livorno avente come finalità di favorire l'attività scientifica nel campo della biologia marina utilizzando le favorevoli condizioni ecologiche della costa di Livorno anche nell'interesse di una attività didattica e di educazione naturalistica coordinata.

2º - Il Comune di Livorno si impegna a mettere a disposizione del Consorzio per il Centro i locali dell'acquario "Diacinto Cestoni" di Livorno descritti nell'allegata planimetria, nonché gli impianti ivi esistenti, lasciando in uso comune con il personale del Laboratorio dell'acquario gli altri locali secondo accordi che interverranno fra il Direttore dell'Acquario e il Direttore del Centro secondo il regolamento allegato.

Il Centro potrà inoltre utilizzare gli strumenti scientifici e l'attrezzatura bibliografica esistente nel Laboratorio dell'Acquario.

Il Comune inoltre si impegna a sostenere le spese inerenti ai consumi di energia elettrica,



gas, acqua, riscaldamento e pulizia dei locali come sopra assegnati al Centro.

3° - Il Comune di Livorno mette a disposizione del Consorzio il personale amministrativo necessario per il suo funzionamento. Le Università si adopereranno inoltre a promuovere gli atti per il riconoscimento del Consorzio quale persona giuridica.

4° - Tutte le Università aderenti al Consorzio verseranno a favore del Consorzio la somma di lire 150.000.= annuali per ciascun Istituto aderente.

5° - Il Consorzio è retto dal seguente statuto che forma parte integrante del presente atto.

STATUTO DEL CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA DI LIVORNO.

Art. 1

E' costituito in Livorno il Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina di Livorno fra il Comune di Livorno e le Università di Bologna, Firenze, Modena, Pisa, Siena e Torino.

Art. 2

Il Consorzio ha lo scopo di creare e fare funzionare un Centro Interuniversitario di Biologia Marina in Livorno al fine di favorire l'attività scientifica nel campo della biologia marina utilizzando le favorevoli condizioni climatiche dell'porto.

anche nell'interesse di una attività didattica coordinata e della diffusione dell'educazione naturalistica.

Art. 3

Il Consorzio ha sede presso il Comune di Livorno.

Il Centro ha sede presso l'Acquario Comunale "Diacinto Cestoni" di Livorno.

Art. 4

Il Consorzio ha autonomia patrimoniale ed amministrativa ed è soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 5

Il Consorzio trae i mezzi per il funzionamento del Centro dai contributi delle Università convenzionate, Enti e privati interessati all'attività del Centro.

Art. 6

Sono organi del Consorzio:

- a) il Presidente, che ne è il legale rappresentante
- b) Il Consiglio di Amministrazione
- c) il Comitato scientifico

Art. 7

Il Presidente del Consorzio è il Sindaco di Livorno che può delegare un suo rappresentante.

Le sue attribuzioni sono le seguenti:

- a) Convocare il Consiglio di Amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;
- b) vigila sui servizi amministrativi e contabili;
- c) assume per conto del Consorzio tutti gli impegni e firma i relativi contratti;
- d) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle norme di legge e che comunque interessano il Consorzio;

In caso di impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal componente più anziano del Consiglio di Amministrazione.

Art.8

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- a) il Presidente
- b) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate designato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione
- c) rappresentanti degli Enti che contribuiscono per il funzionamento del Centro con contributi annui superiori a £. 1.000.000.=

I consiglieri di Amministrazione rimangono in carica un triennio.

Art.9

Il Consiglio di Amministrazione provvede a:

- a) amministrare il Consorzio, predisponendo e ap-

provando i bilanci, disponendo per la revisione dei conti, deliberando in merito alle attribuzioni ed alle eventuali assunzioni del personale, al relativo trattamento economico ed alle relative questioni disciplinari.

- b) trattare ogni argomento che si riferisce al funzionamento amministrativo del Consorzio.

Art. 10

Il Comitato scientifico è costituito dai direttori di Istituti designati dalle Università consorziate.
a) dal Direttore dell'Acquario di Livorno
b) da uno o più assistenti o ricercatori cooptati dagli altri membri del Comitato.

Art. 11

Il Comitato scientifico provvede:

- a) eleggere tra i propri membri il Direttore del Centro;
b) promuovere e coordinare l'attività di ricerca scientifica e l'organizzazione didattica e divulgativa;
c) proporre al Consiglio di Amministrazione il finanziamento straordinario in ordine a particolari esigenze di ricerca e di attività didattica e divulgativa.

Art. 12

Il Direttore del Centro resta in carica un biennio e non è immediatamente rieleggibile.

Egli provvede a:

- a) assicurare il coordinamento della ricerca e dell'attività didattica ed il collegamento del Centro con altre analoghe istituzioni nazionali ed estere;
- b) proporre ogni iniziativa utile ai fini istituzionali;
- c) ordinare le spese nei limiti degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e secondo le norme regolamentari.

Art.13

Gli esercizi finanziari del Consorzio iniziano

il 1º novembre di ogni anno e terminano il 31 ottobre dell'anno seguente.

Art. 14

I bilanci, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, vengono trasmessi per conoscenza al Ministero della Pubblica Istruzione ed a ciascuno degli Enti consorziati.

Art. 15

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le norme che regolano l'attività amministrativa del Consorzio sono quelle che disci-

plinano l'amministrazione universitaria.

Art. 16

Il Presente statuto potrà essere modificato dal Consiglio di Amministrazione. Le relative deliberazioni, per essere valide, dovranno venire adottate con la maggioranza di due terzi dei componenti il Consiglio medesimo.

Art. 17

La durata della presente Convenzione è di sette anni, tacitamente rinnovabile per uguali periodi ove non venga disdetta da una delle parti contraenti almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 18

La presente Convenzione è registrata in esenzione da tasse di registro, ecc.

2º) autorizzare il Sindaco, o chi per lui, a stipulare la convenzione, con facoltà di inserire nella medesima tutte le altre clausole che si rendessero necessarie a maglio definire i rapporti tra le parti.

3º) dare incarico alla Giunta Municipale di provvedere a quant'altro si renderà necessario per la completa attuazione a quanto con il presente atto deliberato.

Eseguita la votazione come per legge, il

sudetto schema di deliberazione resulta approvato
all'unanimità dei voti accertati e proclamati dal
Presidente con l'assistenza degli scrutatori.
(OMISSIS)

N.Badaloni Sindaco; Presidente
fitmati: D.Raugi Consigliere Anziano
A.Montecalvo Segretario Generale

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 22 febbraio 1966
(mercato) come riferisce il Capo donzello. Si dichiara che contro l'atto stesso non è stata presentata alcuna opposizione.

Livorno, 23 febbraio 1967

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Morfini

Prefettura di Livorno

n. 3001 Div.S Livorno 5.5.1966

VISTO ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del 2 maggio 1966.

IL PREFETTO f.to Puglisi

MUNICIPIO DI LIVORNO

Per copia conforme all'originale Livorno 29.8.1967

IL SEGRETARIO GENERALE

vo: IL SINDACO

